Allegato 1

Lettera di invito prot.n.041/B8 del 04/01/2019

Affidamento del servizio di fornitura di bevande calde, acqua e snack mediante distributori automatici

CAPITOLATO D'APPALTO

PARTE I : DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Oggetto del servizio

a) L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di somministrazione di bevande calde, acqua e snack tramite distributori automatici da installare nei plessi dell'Istituto Comprensivo 1 di Vicenza
b) L'appalto comprende l'installazione di distributori, per ciascun plesso, nonché la manutenzione, il loro rifornimento e il controllo periodico di buon funzionamento, negli appositi spazi individuati dall'Istituto
c) I distributori dovranno essere installati nelle seguenti sedi con la seguente tipologia:
   - Scuola secondaria di primo grado "Maffei" S. Caterina: *distributori di bevande calde, acqua e snack*
   - Scuola secondaria di primo grado "Maffei" via Carta: *distributori di bevande calde, acqua e snack di*
   - Scuola primaria "V. Da Feltre" Contrà Burci, 20: *distributori di bevande calde, acqua e snack*
   - Scuola primaria "Arnaldi" località S. Agostino: *distributori di bevande calde*
   - Scuola infanzia "M. Polo" via Viola: *distributori di bevande calde*
d) L'installazione delle apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio è a completo carico del gestore
e) La ditta appaltatrice è consapevole che l'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di riottenere la disponibilità parziale o totale degli spazi in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, per interventi manutentivi, necessità organizzative o per altri giustificati motivi, senza che la ditta possa avanzare alcun risarcimento
f) L'utenza è costituita dal Personale Docente e ATA (complessivamente circa 180 persone), dai visitatori occasionali autorizzati e dai partecipanti ad eventuali attività organizzate dall'Istituto, così distribuiti:
   - Scuola "Maffei" via S. Caterina: persone e visitatori occasionali autorizzati n.250
   - Scuola "Maffei" via Carta: persone e visitatori occasionali autorizzati n.150
   - Scuola "V. Da Feltre" Contrà Burci: persone e visitatori occasionali autorizzati n. 80
   - Scuola "Arnaldi" località S. Agostino: persone e visitatori occasionali autorizzati n. 40
   - Scuola "M. Polo" via Viola: persone e visitatori occasionali autorizzati n. 25

   <u>Gli alunni non sono autorizzati a fruire del servizio</u>
g) Il suddetto dato è puramente indicativo e l'Istituto non garantisce né un numero minimo di utenti né il mantenimento del numero dei dipendenti. Il concessionario non potrà pretendere alcun corrispettivo oltre al pagamento del servizio effettivamente erogato, né richiedere modifiche al contratto per la eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza.
h) Il numero e la tipologia dei distributori automatici potrà essere modificato su richiesta del concessionario e d'accordo con l'amministrazione alle condizioni fissate a seguito dell'aggiudicazione.

Art. 2 – Durata dell'appalto

a) La durata dell'appalto è stabilita in anni tre (3) (pari a 36 mesi) a partire dalla data di stipula del contratto
b) Non è ammesso tacito rinnovo e non è previsto l'inoltro di alcuna disdetta da parte di questa amministrazione, in quanto il contratto si intende automaticamente risolto alla scadenza naturale prevista.

Art. 3 - Canone calcolato su base annuale della concessione

L'aggiudicatario della concessione in oggetto dovrà versare all'I.C. Vicenza 1 una somma non inferiore a €.2.000,00 annui complessivi.
Le modalità di versamento del canone per la concessione saranno stabilite in sede di stipulazione del contratto tra amministrazione concedente e concessionario vincitore della presente gara.

Art. 4 – Procedura per l'individuazione dell'operatore economico e criteri di aggiudicazione

La gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dall'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 dello stesso decreto.
L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che avrà totalizzato il maggior punteggio risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per quella economica comprensiva del contributo annuo.
Per la comparazione delle offerte si prenderanno in considerazione i criteri obiettivi e comparativi indicati nel presente paragrafo con i relativi punteggi.
La commissione, costituita ai sensi dell'articolo 77 D.lgs. n. 50/2016, avrà a disposizione un punteggio massimo attribuibile pari a punti 100, ripartito nei modi precisati nel presente paragrafo.
L'attribuzione dei punteggi è calcolata fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

A) Offerta tecnica - Caratteristiche del servizio MAX.punti 40
B) Offerta economica - Prezzi MAX.punti 50
C) Contributo annuo MAX.punti 10
Tot.punti 100

A) Offerta tecnica - Caratteristiche del servizio (Max. 40 punti)

	Area di valutazione	Criteri	Punteggio massimo
a.	Tipologia dei distributori, anno di fabbricazione non anteriore al 2016	Anno di fabbricazione 2018 Anno di fabbricazione 2017 Anno di fabbricazione 2016 Anno di fabbricazione anteriore al 2016 il punteggio è attribuito per ognuno dei distributori richiesti	10 6 4 0
b.	Possesso di certificazione UNI EN ISO 9001-2015	*punti 10*	10
c.	Possesso di certificazione UNI EN ISO 14001-2015	*punti 10*	10
d.	Servizi presso Amministrazioni pubbliche e/o Ditte a partire dal 2013	punti *0,50 per ogni anno di servizio (fino ad un max. 3 punti)*	3
e.	Frequenza dell'assistenza tecnica	entro 4 ore intervento successivo alle 4 ore	7 3

B) Offerta economica

Ciascun concorrente dovrà indicare il prezzo unitario dei prodotti offerti e la media del prezzo dei prodotti offerti per ciascuna categoria.
I prezzi offerti per ciscuna categoria sono riferiti a prodotti acquistabili con moneta. Possono essere praticati prezzi diversi per lo stesso prodotto, a seconda della modalità di acquisto da parte dell'utenza (moneta o chiavetta), ma il prezzo deve essere sempre uguale o inferiore a quello con moneta.

B.1 Bevande calde (Max. punti 20)

f.	Area di valutazione	Criteri	Punteggio massimo
	Prezzo dei prodotti	Il punteggio massimo sarà attribuito rispettivamente alla ditta e/o alle ditte che avranno offerto il minor prezzo medio per i prodotti previsti nel capitolato d'appalto (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero, ad es. 0,30+0,32+0,35/3= 0,32).	20

B.2 Acqua naturale e acqua frizzante da 0,5 l. (Max. punti 10)

g.	Area di valutazione	Criteri	Punteggio massimo
	Prezzo dei prodotti	Il punteggio massimo sarà attribuito rispettivamente alla ditta e/o alle ditte che avranno offerto il minor prezzo medio per i prodotti previsti nel capitolato d'appalto (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero, ad es. 0,30+0,32+0,35/3= 0,32).	10

B.3 Snack (Max. punti 20)

h.	Area di valutazione	Criteri	Punteggio massimo
	Prezzo dei prodotti	Il punteggio massimo sarà attribuito rispettivamente alla ditta e/o alle ditte che avranno offerto il minor prezzo medio per i prodotti previsti nel capitolato d'appalto (somma dei singoli prezzi proposti divisa per il loro numero, ad es. 0,30+0,32+0,35/3= 0,32).	20

Alle offerte, sarà assegnato, per ciascuna categoria, un punteggio in misura inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

X = Pb * Pmax/Po Dove:

X = punteggio assegnato

Pb = Prezzo medio più basso offerto nella categoria di prodotti in valutazione

Po = Prezzo offerto (prezzo medio della categoria di prodotti in valutazione)

Pmax = punteggio massimo per ciascuna categoria

Tutti i prezzi offerti si intendono comprensivi di spese di trasporto, consegna, caricamento, installazione e istruzioni al personale sul corretto utilizzo e ogni altro onere accessorio.

C) Contributo annuo - (Max. punti 10)

	Area di valutazione	Criteri	Punteggio massimo
g.	Contributo annuo	Offerta più alta oltre 2.000,00 In ordine decrescente 2^ offerta 3^ offerta	10 6 4

1. Risulterà aggiudicataria la Ditta che nella somma dei punti attribuiti abbia conseguito **complessivamente il punteggio più alto** (max. 100 punti).
2. A parità di punteggio, la Commissione applicherà il criterio preferenziale del miglior rapporto qualità prezzo sui prodotti offerti.
3. L'Amministrazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui valuti inadeguate le offerte pervenute a suo insindacabile giudizio.
4. In presenza di una sola offerta, l'Amministrazione appaltante si riserva l'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta sia valutata congrua.

PARTE II: CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 5 – Aree messe a disposizione e allestimenti

a) Le aree per l'installazione dei distributori automatici verranno messe a disposizione dall'Istituto Scolastico, che si riserva comunque la facoltà di richiedere, se necessario, lo spostamento di alcune apparecchiature in sede diversa per interventi manutentivi e necessità organizzative, ovvero la loro rimozione.
b) I distributori dovranno essere sollevati dal suolo in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante ed adiacente.
c) I distributori dovranno essere installati e funzionanti entro 7 giorni dalla firma del contratto.
d) Prima della suddetta installazione la Ditta appaltatrice provvederà in accordo con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituzione Scolastica a propria cura e spese alla esecuzione del servizio, ivi compresi l'allacciamento elettrico e il collegamento idrico, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, rilasciando all'Istituzione Scolastica la relativa Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08 e ss.mm.ii..
e) La Ditta appaltatrice avrà libero accesso ai locali che ospitano i distributori nel rispetto degli orari concordati con l'Amministrazione.
f) Il gestore ha l'obbligo dello smaltimento degli imballaggi durante il rifornimento dei prodotti.
g) La Ditta concessionaria si impegna ad installare contenitori porta rifiuti per la raccolta differenziata, e a sostituirli qualora divenuti inidonei allo scopo.
h) Alla scadenza del contratto la Ditta appaltatrice si impegna a rimuovere le proprie apparecchiature.
i) Gli oneri derivanti da eventuali spostamenti in sede diversa dei distributori, richiesti dall'Istituzione Scolastica per interventi manutentivi e necessità organizzative, ovvero la loro rimozione saranno a carico della Ditta appaltatrice.

Art. 6 – Requisiti dei distributori e degli impianti

I distributori dovranno:

a) essere perfettamente funzionanti e conformi, per caratteristiche tecniche ed igieniche, alle normative vigenti in materia e con quanto disposto dal D.lgs.81/08 e dalla normativa italiana CEI EN 60335 - Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita; la suddetta norma si riferisce all'igiene degli apparecchi e ai pericoli comuni causati agli utenti
b) riportare, con targhetta indelebile o altro mezzo idoneo, il nominativo e la ragione sociale della Ditta concessionaria del servizio ed il suo recapito telefonico, il nominativo del Referente a cui rivolgersi in caso di urgenza e l'anno di fabbricazione
c) essere dotati di chiare indicazioni sulle tipologie dei prodotti offerti e sul relativo prezzo
d) avere un aspetto estetico semplice e sobrio
e) avere una autonomia di bicchierini e palette nonché la possibilità di preselezionare la dose di zucchero gradita
f) essere in grado di erogare i prodotti con l'inserimento di monete o con sistemi alternativi che consentano la ricarica (chiavi elettroniche, tessere...) prevedendo un eventuale deposito cauzionale di importo non superiore a euro 3,00; la cauzione dovrà essere restituita contestualmente alla consegna della chiave magnetica
g) essere in grado di ricevere monete di tutti i tagli a partire da €.0,05 sino a €.2,00
h) essere in grado di erogare il resto in moneta
i) segnalare chiaramente l'eventuale assenza di moneta per il resto

j) segnalare chiaramente l'eventuale indisponibilità del prodotto
k) essere tali da garantire l'assoluta igiene dei prodotti distribuiti
l) avere il dispositivo esterno di erogazione non sottoposto a contaminazioni
m) essere di nuova fabbricazione e di ultima generazione al momento dell'installazione.

Art. 7– Prodotti erogati

a) I prodotti erogati dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di alimenti, dovranno essere di prima qualità e di una marca di rilevanza almeno nazionale.
b) La composizione dei prodotti messi in vendita deve essere dichiarata ed esposta al pubblico.
c) Nei distributori deve essere garantita la presenza di vari tipi di snack che dovranno essere in confezione monodose e l'incarto dovrà essere provvisto di tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente(nome del prodotto, produttore, luogo di confezionamento, ingredienti, data di scadenza)
d) I prodotti richiesti sono:

<u>Bevande calde</u>

CAFFE': dovrà essere del tipo miscela bar, prima scelta con una miscela arabica almeno al 75% e macinato all'istante:

1) CAFFE' ESPRESSO con grammatura minima di gr. 7 di caffè per ogni erogazione;

2)CAFFE' ESPRESSO MACCHIATO con grammatura minima di gr. 7 di caffè e di gr. 4 di latte per ogni erogazione;

3)CAFFE' DECAFFEINATO solubile con grammatura minima di gr. 1,5 di caffè per ogni erogazione;

4)CAFFE' DECAFFEINATO MACCHIATO con grammatura minima di gr. 1,5 di caffè e di gr. 4 di latte per ogni erogazione;

5)CAFFE' GINSENG con grammatura minima di gr. 7 di caffè per ogni erogazione;

6)CAFFE' GINSENG MACCHIATO con grammatura minima di gr. 7 di caffè e di gr. 4 di latte per ogni erogazione;

7)CAPPUCCINO: con grammatura minima di gr. 7 di caffè e gr. 10 di latte per ogni erogazione;

8)CAPPUCCINO decaffeinato solubile con grammatura minima di gr. 1,5 di caffè e gr. 6 di latte per ogni erogazione;

9)ORZO SOLUBILE con grammatura minima di gr 2,5 di orzo per ogni erogazione;

10)ORZO SOLUBILE MACCHIATO con grammatura minima di gr 2,5 di orzo e di g. 4 di latte per ogni erogazione;

11) LATTE: grammatura minima di gr. 12 di latte in polvere per ogni erogazione;

12)THE': almeno 15 gr. di the in polvere per ogni erogazione;

13)CIOCCOLATA: almeno 25 gr. di miscela di cioccolato in polvere di cacao per ogni erogazione;

(ad es. marca Lavazza, Illy, Ristora).

<u>Acqua naturale e frizzante da 0,5 l.</u> (ad es. marca Levissima/Sant'Anna/S. Bernardo...)

Snack salati e dolci di vario tipo

Snack monoporzione (dolci e salati): taralli, taralli integrali, crackers, crackers integrali, TUC, Vitasnella, schiacciatine salate, biscotti ai cereali, biscotti tipo Ringo o Oreo, snack cioccolato tipo Twix o Mars.
I distributori automatici dovranno obbligatoriamente fornire, in questa categoria, almeno 1 prodotto da agricoltura biologica, almeno 1 prodotto senza zuccheri/dietetico e almeno un prodotto senza glutine per celiaci.

Le materie prime dei prodotti dovranno essere, all'atto dell'immissione nel distributore, confezionate a norma di legge.
L'operatore economico oltre ai marchi sopracitati può proporre prodotti dei principali marchi presenti sul mercato.
L'ISTITUTO si riserva la facoltà, in relazione alle proprie effettive esigenze, di richiedere un aumento o una diminuzione del numero e/o della tipologia dei prodotti.

Art. 8– Manutenzione ordinaria e straordinaria

a) La Ditta appaltatrice dovrà provvedere al rifornimento e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari e a quelle che saranno emanate in materia, al fine di garantire il regolare funzionamento e un'ottimale condizione igienica dei distributori.
b) In caso di guasto, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla riparazione a proprie spese entro e non oltre 24 ore dalla segnalazione ricevuta a mezzo e-mail da parte dell'Istituzione Scolastica.
c) In caso di esaurimento di prodotti, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere al rifornimento entro e non oltre 24 ore dalla segnalazione ricevuta a mezzo e-mail da parte dell'Istituzione Scolastica.
d) Tutti i materiali detersivi e disinfettanti utilizzati per garantire un'ottimale condizione igienica dovranno essere rispondenti alle normative vigenti e tali da garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e dell'ambiente.

Art. 9 – Diritto di controllo

a) E' facoltà dell'Istituzione Scolastica effettuare a propria discrezione e giudizio e con le modalità che riterrà più opportune, anche tramite le Autorità sanitarie competenti, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla gestione alle prescrizioni contrattuali, senza che la Ditta possa fare opposizione
b) In caso di contestazione sulla qualità dei prodotti, varrà il giudizio inappellabile fornito dalle Autorità competenti
c) L'impresa si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno due giorni consecutivi di calendario prima della data di scadenza indicata sul prodotto stesso.

Art. 10 – Orari di erogazione del servizio

a) L'erogazione del servizio dovrà avvenire continuativamente 24 ore su 24, per tutta la durata del contratto.

Art. 11 – Obblighi per la Ditta appaltatrice

a) La Ditta appaltatrice dovrà procedere ad un sopralluogo presso le aree dove devono essere ubicati i distributori automatici, previo accordo con l'Istituzione Scolastica, tramite i rappresentanti legali o loro delegati, al fine di adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalle norme di sicurezza e salute sul luogo di lavoro espressi nel D.lgs. 81/08, art.26 e ss.mm.ii.
b) La Ditta appaltatrice dovrà collaborare fattivamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituzione Scolastica per la stesura del DUVRI.
c) La Ditta appaltatrice dovrà nominare un Referente di provata capacità e competenza, con piena conoscenza delle norme che regolano lo svolgimento dell'appalto, preposto alla direzione del servizio.
d) Il Referente dovrà essere reperibile nei normali orari di lavoro, fornendo un numero di cellulare.
e) L'Istituzione Scolastica si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni informazione o problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Quanto sarà dichiarato dal Referente sarà considerato dall'Istituzione Scolastica dichiarato e sottoscritto in nome e per conto della Ditta appaltatrice.
f) La Ditta appaltatrice si impegna a mantenere invariati i prezzi di cui all'offerta economica per l'intero periodo di validità del contratto.
g) Tutte le spese di gara e contrattuali sono a carico della Ditta appaltatrice.

Art. 12 – Personale

a) Il personale adibito al servizio dovrà essere legato da rapporto contrattuale con la Ditta che sarà tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia retributiva, contributiva e previdenziale e di sicurezza sul lavoro.
b) Il personale della Ditta dovrà essere munito di apposito cartellino.
c) La Ditta appaltatrice s'impegna a consegnare all'Istituzione Scolastica un elenco dei collaboratori e dei dipendenti che normalmente eseguono la manutenzione (l'elenco dovrà essere aggiornato al momento della sostituzione degli addetti).

Art. 13 – Responsabilità

a) La Ditta appaltatrice, per fatto proprio o di un suo dipendente, è espressamente obbligata per ogni danno, sia diretto che indiretto, che possa derivare a chiunque in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente capitolato.
b) A tale scopo la Ditta appaltatrice dovrà stipulare, con oneri a suo carico, una polizza assicurativa, con primaria Compagnia, per la copertura di responsabilità civile verso terzi, per danni a persone e cose dovuti all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, per un massimale unico non inferiore a €. 1.000.000,00 per sinistro e per persona.
c) La polizza dovrà comprendere anche la garanzia di responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale separato non inferiore €. 1.000.000,00 per sinistro e per persona.
d) L'Istituzione Scolastica, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'Istituzione Scolastica. Detta polizza dovrà comprendere tutte le richieste di risarcimento danni, eventualmente presentate da terzi nei confronti dell'Istituzione Scolastica, per fatti o atti riconducibili all'esercizio dell'attività della Ditta appaltatrice, fermo l'obbligo della Ditta stipulante di pagare alle scadenze i relativi premi.
e) L'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per l'Istituzione Scolastica e pertanto qualora la Ditta appaltatrice non fosse in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto senza che la ditta possa vantare diritti di alcun genere nei confronti dell'I.C. 1 di Vicenza.
f) Copia di tale polizza dovrà essere consegnata al momento della firma del contratto.
g) L'Istituzione Scolastica è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose per prodotti difettosi o igienicamente inadeguati e per cattivo funzionamento, incendio, esplosione delle macchine distributrici.
h) L'Istituzione Scolastica è sollevata da ogni obbligo/responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dalla Ditta appaltatrice all'esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio oggetto dell'appalto.
i) L'Istituzione Scolastica è sollevata da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di furto, atti vandalici o scasso arrecati ai distributori.

PARTE III: DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

Art. 14 – Stipula del contratto e documentazione

a) La stipula del contratto è subordinata agli adempimenti prescritti dalla normativa in materia di contratti di concessione da parte della Pubblica Amministrazione.
b) In particolare la Ditta appaltatrice dovrà presentare all'Istituzione Scolastica le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00, o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, relative ai requisiti di ammissione richiesti dalla lettera di invito.
c) La Ditta appaltatrice dovrà produrre la relativa documentazione in caso di richiesta da parte dell'Istituzione Scolastica.
d) La Ditta appaltatrice dovrà allegare all'istanza di ammissione:
   - autodichiarazione per la richiesta del DURC
   - fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante della Ditta.

Art. 15 – Obblighi del concessionario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il Concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 16 - Autorizzazioni e permessi

Restano a carico della ditta concessionaria tutti gli eventuali adempimenti per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni necessari per la corretta erogazione dei servizi.

Art. 17 – Inadempimenti contrattuali e risoluzione del contratto

a) L'Istituto ha diritto di promuovere, nei modi e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto nei seguenti casi:
   - abbandono dell'appalto, salvo forza maggiore
   - ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio
   - cessione a terzi in tutto o in parte dei diritti e/o degli obblighi inerenti al presente capitolato
   - contegno scorretto verso il pubblico da parte della Ditta o del personale adibito al servizio
   - inosservanza, da parte della Ditta aggiudicataria, di uno o più impegni assunti verso l'Istituto
   - colpevolezza in frode della Ditta aggiudicataria
   - apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta aggiudicataria
   - inosservanza, anche parziale, del presente capitolato
   - ogni altra inadempienza ai sensi dell'art. 1453 c.c.
b) L'applicazione della risoluzione non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Istituzione Scolastica, di azioni di risarcimento dei danni subiti.

Art. 18 – Divieto di Subappalto

a) E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa del gestore e del risarcimento di ogni danno subito dall'Istituzione Scolastica.
b) E' fatto divieto di subappalto.

Art. 19 – Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, 679/2016 si informa che:

1. le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono la procedura di quanto oggetto della presente richiesta di offerta, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
2. i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui al Regolamento EU 679/2016.

Art. 20 – Foro competente

Il Foro di Vicenza è l'unico competente a giudicare su eventuali controversie in dipendenza del presente appalto, ed è comunque esclusa la competenza arbitrale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nel bando di gara si fa riferimento alle norme e disposizioni di legge nazionali, comunitarie e regionali in vigore.

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela MANCUSO